

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR**MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mensa”

**ALLEGATO 2
SCHEMA TECNICO PROGETTO**

TITOLO DEL PROGETTO: LAVORI DI RIQUALIFICA ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA PASSIONE, 12 MILANO.

CUP: I43D22000550006**1. SOGGETTO PROPONENTE**

| | |
|---|------------------------------------|
| Ente locale | Città Metropolitana di Milano |
| Responsabile del procedimento | Claudio Martino |
| Indirizzo sede Ente (Via/Piazza, civico, CAP, Località) | Via Vivaio, 1 20122 - Milano |
| Riferimenti utili per contatti | c.martino@cittametropolitana.mi.it |
| | Telefono segreteria 0277403492 |

2. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

| | |
|---|-------------------------------------|
| Demolizione e ricostruzione | <input type="checkbox"/> |
| Nuova costruzione | <input type="checkbox"/> |
| Ampliamento | <input type="checkbox"/> |
| Riqualificazione architettonica e funzionale (adeguamento impiantistico, messa in sicurezza ecc.) | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Riconversione di spazi esistenti di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico | <input type="checkbox"/> |

3. ISTITUZIONE SCOLASTICA BENEFICIARIAI ciclo di istruzione¹

Convitti



| Codice meccanografico Istituto | Codice meccanografico PES | Numero alunni |
|--------------------------------|---------------------------|---------------|
| MIEE30200Q | MIEE30200Q | MIEE30200Q |
| MIEE30201R | MIEE30201R | MIEE30201R |
| MIMM01900D | MIMM01900D | MIMM01900D |
| MIPC110009 | MIPC110009 | MIPC110009 |

¹ Sono ricomprese nel I ciclo d’istruzione anche le scuole dell’infanzia statali.

4. NOTIZIE SUL SERVIZIO DI REFEZIONE

4.1 Servizi di refezione

| | | |
|--|---|-------------|
| Nell'edificio scolastico è offerto attualmente un servizio di refezione? | Si/No | Si |
| In caso di risposta affermativa indicare | | |
| | 1. Numero dei posti per la refezione | n. 230 |
| | 2. Numero dei pasti serviti al giorno | n. 650 |
| | 3. Numero dei turni di refezione | n. 3 |
| In caso di risposta negativa indicare | | |
| | 1. Numero di nuovi posti necessari che si intende realizzare per la refezione | n. (intero) |
| | 2. Numero dei pasti che si intende servire al giorno | n. (intero) |

4.2 – Cucina propria

| | | |
|---|-------------|-----|
| Il servizio di refezione attuale o che si intende realizzare utilizza una cucina propria? | Si/No | Si |
| In caso di risposta affermativa indicare il numero di pasti preparati/che si prevede di preparare giornalmente | n. (intero) | 650 |

4.3 – Altri punti di erogazione del servizio

| | | |
|---|--|--|
| La cucina prepara pasti per altri Punti di erogazione del servizio? | Si/No | |
| In caso di risposta affermativa indicare i codici PES ¹ | Codice/codici meccanografico/i delle istituzioni scolastiche servite dal servizio di mensa e relativi codici PES | |

¹ I codici PES sono i Punti di Erogazione del servizio Scolastico (PES) che identificano ciascuna scuola appartenente ad una stessa Istituzione Scolastica. Ogni PES può essere ospitato in uno o più edifici scolastici.

5. CARATTERISTICHE DEGLI SPAZI DELLA MENSA OGGETTO D'INTERVENTO

| Tipologia spazio | Presenza | Superficie lorda (m ²) |
|--|-----------------------------|------------------------------------|
| Sala refezione | <input type="checkbox"/> si | 320,41 |
| Locale cucina | <input type="checkbox"/> si | 90,00 |
| Locale dispensa con accesso diretto dall'esterno | <input type="checkbox"/> no | 0,00 |
| Anticucina e locale per lavaggio stoviglie | <input type="checkbox"/> si | 46,58 |
| Locale spogliatoio per il personale | <input type="checkbox"/> si | 12,40 |

| | | |
|---|-----------------------------|--------|
| Locale/i servizi per studentesse e studenti | <input type="checkbox"/> si | 8,26 |
| Altro (specificare). Dispense interne/uffici/loc frigoriferi, disimpegni etc... | <input type="checkbox"/> si | 134,85 |

6. DESCRIZIONE INTERVENTO

6.1 – In caso di nuova costruzione, demolizione e ricostruzione e ampliamento, descrivere l'area d'intervento, il contesto in cui sarà inserito il nuovo edificio e le caratteristiche architettoniche, strutturali, impiantistiche e funzionali dell'edificio stesso. Evidenziando il sistema delle percorrenze e delle connessioni con l'edificio/i scolastico/i che utilizzeranno il nuovo spazio mensa. Nel caso di riqualificazione o riconversione di spazi esistenti di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico descrivere gli ambienti nello stato di fatto e di progetto, l'edificio scolastico in cui sono inseriti, con particolare riferimento alle connessioni spaziali (accessibilità per gli studenti, il personale e i mezzi esterni), strutturali ed impiantistiche (antincendio, elettrico, idrico-sanitario, climatizzazione ecc.) – (max 4 pagine):

L'Istituto Setti Carraro è collocato in un edificio storico denominato Palazzo Archinto e fatto costruire in contrada Santa Maria della Passione dal conte Giuseppe Archinto nella prima metà dell'Ottocento; divenuto di proprietà dello Stato italiano dal 1864, ha ospitato fin dal 1865 il Collegio Reale delle Fanciulle, fondato da Napoleone nel 1808, e divenuto dal 1986 Educandato Statale E. Setti Carraro. Si tratta di un importante esemplare milanese di architettura civile in stile tardo neoclassico realizzata tra il 1833 e il 1837; le decorazioni delle sale al piano nobile sono in stile neo-rinascimentale con inserti scultorei in legno, bronzo, camini in marmo, pitture murali. Il grande palazzo si sviluppa a pianta rettangolare e si articola attorno a tre cortili: il cortile d'onore mediano quadrato, attorno al quale si distribuiscono i quattro corpi di fabbrica principali, e due cortili rettangolari di servizio. La maestosa sala destinata oggi a refettorio era in origine la scuderia principale del Palazzo; si trova al piano terra e si sviluppa a pianta rettangolare, divisa in tre navate da una doppia fila di colonne con capitello dorico che sostengono volte a crociera.

La mensa dell'Istituto Setti Carraro ha uno sviluppo complessivo di circa 320 mq ed è a servizio di circa 650 studenti. Tramite una scala e un ascensore di servizio attigui al refettorio, si raggiunge il piano interrato destinato ad accogliere gli ambienti di servizio della mensa quali, un'ampia cucina di 90 mq, dispense, locale frigorifero, zona lavaggio, spogliatoi maschili e femminili, per un totale complessivo di 292 mq. La zona servizi risulta, allo stato di fatto, datata, parzialmente ammalorata e necessita di interventi edili e opere relative agli impianti e dotazione tecnologica.

I lavori in progetto sono volti alla riqualificazione architettonica, funzionale e tecnologica di tutta la zona servizi della mensa posta al piano interrato. Gli spazi relativi alla cucina saranno oggetto di verifica normativa e adeguamento organizzando gli ambienti secondo un lay-out funzionale che consenta la produzione dei pasti richiesti nel rispetto delle normative vigenti. Le zone destinate al flusso produttivo saranno meglio organizzate secondo i criteri previsti dalla normativa rispetto alla separazione degli ambienti (dispensa, preparazione, cottura, cotture diete speciali, confezionamento, lavaggio ecc.) anche attraverso una revisione/sostituzione delle attrezzature relative.

In tema impianti saranno realizzate opere relative all'impianto di estrazione ed immissione costituito dalle cappe a flusso bilanciato, con estrattore di adeguata potenza e relative canalizzazioni; a livello idrico-sanitario e di adduzione gas, saranno revisionate/realizzate le tubazioni di adduzione, di scarico e rifacimento bagni; l'impianto elettrico sarà verificato, adeguato e modificato secondo le nuove attrezzature, saranno adeguati/sostituiti i quadri elettrici relativi e revisionato il sistema di illuminazione.

La mensa sarà oggetto di risanamento tramite tinteggiatura e lucidatura delle pavimentazioni originarie oltre che verificata dal punto di vista illuminotecnico ed attrezzata adeguatamente).

I cavedi dai quali prende luce la zona interrata saranno oggetto di risanamento e sostituzione della porzione trasparente, dove necessario. Per l'abbattimento delle barriere architettoniche al fine di

consentire il raggiungimento del locale mensa dai percorsi attuali da parte dell'utenza del Convitto, si prevede la realizzazione di un dispositivo di elevazione esterna (caratteristiche e localizzazione puntuale da approfondire/verificarsi in fase progettuale).

7. LIVELLO PROGETTUALE POSSEDUTO:

| Livello progettuale | | Estremi atto di approvazione (tipologia, data) |
|---|---|--|
| Nessuno | ■ | |
| Progetto di fattibilità tecnico economica | □ | |
| Progetto definitivo | □ | |
| Progetto esecutivo | □ | |

8. SCHEDA DI ANALISI AMBIENTALE

8.1 – Descrivere come l'intervento non arrechi danno significativo all'ambiente ovvero incida positivamente sulla mitigazione del rischio climatico, sull'adattamento ai cambiamenti climatici, sull'uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, sull'economia circolare, sulla prevenzione e riduzione dell'inquinamento e sulla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi – si veda comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”.

| | | |
|--|-------|--|
| Il progetto posseduto soddisfa tutti i criteri di tutela ambientale, prestazione energetica previsti nelle linee guida operative per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)? | Si/No | Solo se Livello progettuale posseduto diverso da “Nessuno” |
| In caso di risposta negativa indicare le modifiche/aggiornamenti necessari per rendere il progetto conforme e adeguato a tali criteri | | Testo |

9. QUADRO ECONOMICO

| Tipologia di Costo | IMPORTO |
|--|---------------------|
| A) Lavori | € 359.640,00 |
| A1) Demolizioni | € 0 |
| A2) Edilizia | € 250.000,00 |
| A3) Strutture | € 0 |
| A4) Impianti | € 109.640,00 |
| B) Spese tecniche per incarichi esterni | € 43.156,80 |
| C) Incentivi funzioni tecniche | € 7.192,80 |
| D) Altri costi (IVA, imprevisti, etc.) | € 119.751,39 |
| E) Pubblicità | € 819,67 |
| F) Attrezzature e allestimento per le mense | € 14.739,34 |
| TOTALE | € 545.300,00 |

10. CRONOPROGRAMMA DI SPESA PER ANNO E PER ATTIVITA'

| Anno | Attività previste | Importo |
|------|--------------------------------|--------------|
| 2022 | Aff. Incarico di progettazione | € 24.505,90 |
| 2023 | Procedura di gara Lavori | € 1.000,00 |
| 2023 | Avvio ed esecuzione Lavori | € 122.276,90 |
| 2024 | Conclusione Lavori | € 375.344,40 |
| 2024 | Collaudo | € 14.980,00 |
| 2025 | Liquidazione incentivi | € 7.192,80 |

11. FINANZIAMENTO

| FONTE | | IMPORTO |
|-------------------|-----------------------------------|---------------------|
| Risorse Pubbliche | Risorse Comunitarie – PNRR | € 545.300,00 |
| | Eventuali altre risorse pubbliche | |
| TOTALE | | € 545.300,00 |

12. METODO DEL CALCOLO DEI COSTI

12.1 – In assenza di un progetto, descrivere il costo a mq ipotizzato, dimostrando la sostenibilità alla luce di realizzazione di strutture analoghe o ipotizzando la tipologia costruttiva con i relativi parametri economici applicati. In presenza di un progetto verificare l'adeguatezza del computo metrico rispetto ai limiti previsti dall'Avviso e riportare l'esito di tale verifica con riferimento alle scelte e caratteristiche dell'opera (fare riferimento anche agli obiettivi prestazionali degli edifici/impianti previsti all'interno del DNSH – si veda comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”)

| | | |
|---|------------------------|--|
| La proposta, anche sulla base del livello progettuale posseduto, soddisfa i parametri di costo per unità di superficie lorda di cui all'art. 6, comma 2, dell'Avviso? | Si/No SI | Indicare il costo a mq €/mq 890,29 |
| In caso di risposta negativa indicare le modifiche/aggiornamenti necessari per rendere il progetto conforme e adeguato a tali costi | | Testo |

13. INDICATORI ANTE OPERAM E POST OPERAM (IPOTESI PROGETTUALE)

| Indicatori previsionali di progetto (sulla base della tipologia di progetto) | Ante operam | Post operam |
|---|-----------------------|-----------------------|
| Indice di rischio sismico (in caso di ristrutturazione, riconversione di spazi esistenti l'indice di rischio si riferisce all'unità strutturale in cui sono contenuti tali spazi) | 0,61 | 0,61 |
| Classe energetica | G | G |
| Superficie lorda oggetto d'intervento (somma superfici p.to 5 della scheda) | 612,50 m ² | 612,50 m ² |
| Presenza e adeguatezza impianti: | | |

| | | |
|---|----|----|
| Antincendio | SI | SI |
| Elettrico | SI | SI |
| Idrico-sanitario | SI | SI |
| Climatizzazione (estiva/invernale) | SI | SI |
| Acquisizione pareri soggetti terzi (ASL, VVF) | NO | NO |
| Agibilità finale | SI | SI |

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA PROPOSTA (OBBLIGATORI)

1. Nel caso di nuova costruzione, demolizione, ricostruzione e ampliamento:
 - a) Foto aerea dell'area oggetto di intervento;
 - b) Mappa catastale georeferenziata, con individuazione area oggetto di intervento;
 - c) Rilievo piano-altimetrico dell'area d'intervento;
 - d) Dichiarazione dirigente scolastico sul numero di utenti il servizio refezione;
 - e) Dichiarazione prospetto vincoli (es. ambientali, storici, archeologici, paesaggistici) interferenti sull'area e/o sugli edifici interessati dall'intervento, secondo il modello "*Asseverazione prospetto vincoli*" riportato in calce;
 - f) Rilievo di massima delle demolizioni;
 - g) Planimetria generale e schemi grafici che consentano l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali, di accesso e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare.
2. Nel caso di riqualificazione/riconversione di spazi esistenti:
 - a) Verifica di vulnerabilità sismica edificio esistente da cui si evinca il rispetto dei parametri da rispettare;
 - b) Mappa catastale edificio esistente con individuazione area oggetto di intervento;
 - c) Planimetria generale e schemi grafici che consentano l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali, di accesso e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare.